



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORESTATALE
“CESARE BATTISTI”

v dei Lauri 1 00049 Velletri (RM) – Distr. 39 - CF 95017570581 – P IVA 13026431000 Cod Min RMIS05200R
Sede Uffici e Amministrazione Via F. Parri, 14 - 00049 Velletri tel 06 121125645 fax 06 9640257
Corsi Liceo Art. Tecnico Agrario e CAT via Parri 14 tel 06 121125645 fax 06 9640257
Corsi Tecnico AFM / SIA e Professionale via dei Lauri n. 1 tel 06 1211 25 127 fax 06 963 7815
Eventi Artistici e Mostre Polo Espositivo via L. Novelli 3 - Velletri
I n d i r i z z i d i S t u d i o :
Liceo Artistico Sezioni Architettura, Arti Figurative e Design - cod. RMSD05201N
Professionale Servizi Commerciali - cod. RMRC05201Q
Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - cod. RMRC05201Q
Tecnico Agrario – Agroalimentare cod. RMTA05201L - cod. CC RMTA05202N
Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali - cod. RMTD052013
Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio - Geometri - cod. RMTL05201D
e mail: RMIS05200R@istruzione.it- RMIS05200R@pec.istruzione.it– sito web: <https://www.iissbattistivelletri.edu.it/>



Prot n. 4355 del 16 giugno 2022 - Fascicolo IV.10.1.1

Piano Annuale per l'Inclusione

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	101
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	98
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Patologie cliniche	

Totali	208
% su popolazione scolastica	23,9 %
N° PEI redatti dai GLO	101
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	98
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	si

Altri docenti	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si

	Altro:					
	Altro:					
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità				no	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili				no	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità				si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili				si	
	Progetti territoriali integrati				no	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				si	
	Rapporti con CTS / CTI				no	
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati				si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				si	
	Progetti a livello di reti di scuole				si	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe				si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				si	
	Didattica interculturale / italiano L2				si	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				si	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				si	
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022/23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nell’Istituto saranno presenti diversi docenti di sostegno distribuiti sulle cattedre assegnate di 18 ore ciascuna per gli alunni diversamente abili certificati. I referenti del sostegno, se necessario, saranno due distinti per plesso che coordineranno le attività monitorando la situazione degli allievi e che organizzeranno il GLI ed i GLO per i ragazzi inseriti nelle classi prime e per coloro che hanno situazioni problematiche. Inoltre, manterranno i rapporti con le famiglie e con gli educatori redigendo l’organico per il successivo anno scolastico. Per gli alunni DSA saranno previsti dei responsabili Referenti DSA/BES per plesso, debitamente formati, che si occuperanno di far redigere il PDP ai consigli di classe dove sono presenti gli allievi con DSA certificato, controllandone l’effettiva attuazione. Saranno presenti anche assistenti educativi. Il PDP per alunni con Disturbi specifici dell’apprendimento e con altri Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, costituisce il documento il cui scopo è definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee nonché i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PEI per alunni con disabilità è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno disabile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, secondo quanto previsto dall’art.12, comma 1-4 legge 104/92. Tali documenti dovranno essere firmati dalla famiglia degli alunni (e dall’alunno qualora maggiorenne), dal Consiglio di classe e dal Dirigente scolastico o da un docente da questi specificamente designato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

L’Istituto permetterà ed incentiverà, sulla base di quanto previsto nel piano di formazione docenti appositamente predisposto, la partecipazione a percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l’obiettivo di - informare sulle normative esistenti relative ai BES, far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l’apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. A tal fine sarà rivolta ai docenti la proposta di partecipare a specifici corsi di formazione e/o aggiornamento professionale interni all’Istituto ovvero a corsi presso MIUR o altri enti esterni (es. AID ecc..). In merito all’auto-formazione professionale, l’Istituto promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, il cui compito sarà di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l’integrazione degli alunni BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e dei risultati degli stessi saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali della programmazione didattica individualizzata e personalizzata, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali nonché ai correttivi intervenuti in itinere. La valutazione dovrà inoltre tener conto dell'effettiva efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico, al fine di meglio calibrare gli interventi o chiedere differenti forme di sostegno, qualora l'obiettivo primario, cioè quello del successo formativo dell'alunno, non sia stato raggiunto. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto i livelli di partenza degli alunni con disabilità, il grado di inclusione raggiunto, il livello degli impegni mostrati sia nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Per gli allievi con P.E.I. differenziato verranno proposte ed adottate griglie di valutazione al fine di effettuare ed applicare strategie mirate ai singoli bisogni didattico-educativi ed all'inclusione nel contesto classe per gli alunni con programmazione per obiettivi minimi, ove necessario, saranno proposte dai Consigli di classe prove equipollenti in sede di Esame di Stato e di Qualifica professionale. L'adozione di prove equipollenti in sede di esame di Stato è stata già adottata con successo dal nostro Istituto negli ultimi anni scolastici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Nel nostro Istituto, le attività di supporto e sostegno ai B.E.S. saranno organizzate al fine di raggiungere un concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica, anche attraverso una più attenta ed articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative e azioni rivolte in favore delle diverse aree di svantaggio e difficoltà dei B.E.S. (disabilità , D.S.A. e svantaggio socio-economico-culturale) avranno il comune l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle condizioni di base che potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi , individuati in modo specifico e personale. Agli allievi con programmazione differenziata sarà rivolto un progetto specifico assistito finalizzato all'autonomia personale ed all'inclusione sociale che prevede uscite sul territorio (ufficio postale, banca, supermercato etc.) oltre all'incremento e potenziamento della partecipazione degli alunni con disabilità al nuovo percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Verranno tenute anche riunioni tra i docenti di sostegno per momenti di confronto e supporto.

In particolare, gli interventi di sostegno saranno articolati in tre differenti aree:

AREA DISABILITA'

La “doppia formazione” dell'insegnante di sostegno diventerà il “motore“ per la progettazione, realizzazione sistematica ed il monitoraggio di pratiche didattiche curriculari inclusive e di qualità per passare da un sostegno “individuale” a quello “prossimale” o diffuso fondamentale sarà il dialogo tra didattiche delle discipline e didattica speciale, con incontri interdisciplinari periodici per condividere materiali di lavoro, esperienze, obiettivi.

AREA D.S.A. e DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Si prevede l'adozione delle seguenti misure di intervento: attivazione di sportello didattico individualizzato; attivazione di laboratorio pomeridiano teatrale con tecniche di gruppo e/o sulla corporeità e simili; attivazione di uno sportello “ascolto” (per alunni) e sportello “consulenza” (per docenti e genitori), quali efficaci spazi ed occasioni di confronto, riferimento ed orientamento sia per la didattica che per altre problematiche afferenti alla scuola.

AREA SVANTAGGIO SOCIO - ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

In tale ambito gli obiettivi saranno come indicato nel Protocollo di Accoglienza del nostro Istituto, i seguenti: - azione di osservazione ed analisi delle condizioni individuali e del contesto socio-culturale di provenienza, con redazione di P.D.P. (anche in via temporanea), che

prevedano eventuale adozione di strumenti compensativi in analogia a quanto previsto per gli alunni con D.S.A.; - previsione di progetti di inclusione concreta rispetto al gruppo - classe di appartenenza, al fine di promuovere l'intercultura ed il rispetto delle diversità; - percorsi di "mediazione" scolastica e culturale tra minori, famiglia, Istituzione scolastica ed Enti territoriali, pubblici e privati (ad es. Assessorato politiche sociali, cooperative, associazioni del terzo settore...); - attivazione di corsi di lingua e di supporto scolastico pomeridiano, per i casi di maggiore o grave disagio linguistico-culturale, con ricorso a professionalità interne (psicologhe, mediatori, psico-pedagogiste, assistenti alla comunicazione o educatori professionale) ed esterne (psicologo, assistente sociale, mediatore culturale o figure affini), in particolare ove necessario o richiesto dal C.d.C.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Per gli allievi non autosufficienti nel muoversi è previsto il trasporto con pulmino messo a disposizione dall'autorità comunale. Inoltre, sarà attivato un servizio di attività ludica e di psicomotricità per gli allievi con programmazione differenziata presso una piscina del territorio che prevede un'uscita settimanale, accompagnati dagli assistenti educativi e da alcuni docenti di sostegno. Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari enti e istituzioni presenti sul territorio, si prevede la collaborazione con i seguenti servizi e realtà, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni con altre associazioni od Enti. I diversi servizi esistenti sono: Servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; Operatori socio-sanitari delle ASL di competenza e UONPI); Volontariato privato (Ass. ALFAD e Piscina Barracuda in Velletri); Enti di formazione-lavoro (FORMALBA); Enti locali;

Associazione di disabili e D.S.A. (Ass. Persone Down e Associazione Filo della Torre); Aziende e strutture locali, con il potenziamento di occasioni di stage lavorativi protetti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Nel processo di inclusione si prevede il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni, sia in fase di progettazione che di realizzazione, e ciò mediante calendario di incontri finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES, discutendo e condividendo le scelte operative e concordando le modalità di verifica sarà importante, infatti, l'azione di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti, al fine di apportare suggerimenti migliorativi sia per la stesura di PDP o PEI che di altra documentazione per la famiglia, come il Patto Formativo da sottoscrivere ad inizio a.s..

Le famiglie saranno sempre tenute al corrente e coinvolte in ogni decisione o suggerimento da parte dei docenti di sostegno e curricolari, al fine di facilitare il discorso educativo e di garantire l'effettiva partecipazione al dialogo scolastico da parte degli allievi con disabilità certificata, con DSA e BES. Oltre alla possibilità di parlare ai docenti nelle ore di ricevimento settimanali e durante i ricevimenti famiglie, saranno organizzati per i ragazzi certificati anche i GLO delle classi in cui sono inseriti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il nostro Istituto da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità. Si prevede la partecipazione alle predette attività di inclusione anche da parte degli alunni con svantaggio socio-economico e culturale oltre al potenziamento delle attività già in corso e alla creazione di nuove opportunità di integrazione con ulteriori attività in fase di progettazione.

A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti attivati negli ultimi anni, nel nostro Istituto, ad ampliamento dell'Offerta normativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

- "Progetto IL MIO COMPAGNO TUTOR" che prevede il supporto ad alunni con difficoltà (tutee) da parte di altri alunni (tutor) con una reciproca crescita emotiva, relazionale ed inclusiva.

- "Progetto PCTO", con possibilità ad alunni con disabilità delle classi III-IV e V di svolgere attività lavorativa in ambienti protetti;

- "Progetto DALLA TERRA ALLA TAVOLA". Attività che prevede una collaborazione in rete tra gli Istituti Agrario, Liceo Artistico e Istituto Alberghiero (e dallo scorso anno anche della Scuola media De Rossi) sperimentando le diverse fasi del processo alimentare, dalla semina alla preparazione dei cibi con esperienze di manipolazione e creazione di piccoli manufatti per la tavola (piatti, bicchieri, ecc.) nel laboratorio diceramica.

- "Laboratorio Teatrale": il laboratorio teatrale oltre ad essere un efficace strumento didattico per le molteplici forme espressive che coinvolge (gesto, parola, musica), è, soprattutto, funzionale allo sviluppo delle capacità individuali del ragazzo, offrendo stimoli alla sua crescita sociale, favorendo il lavoro di gruppo, senza generare competitività ed emarginazione, mirando, anzi, a riunire le "diversità" individuali nell'armonia del gruppo

- "Attività psicomotoria in piscina". Attività che viene svolta da anni dal nostro istituto in collaborazione con l'associazione di volontariato Alfasud di Velletri e che ha come finalità il miglioramento delle coordinazione grosso-motoria, e il raggiungimento di un adeguato grado di autonomia personale, da perseguire mediante il raggiungimento degli obiettivi del rinforzo nell'autonoma azione dello spogliarsi, vestirsi, lavarsi ed asciugarsi, favorendo in acqua il galleggiamento, il nuoto e il gioco per raggiungere un nuovo modo di comunicare le emozioni.

- progetto "I LIBRI IN COMODATO D'USO" in favore degli alunni con famiglie meno abbienti;

- Laboratorio specifico per i ragazzi DSA;

- "Laboratorio di Arte terapia" progetto che si fonda sullo scopo di creare un lavoro dove le discipline pittoriche possano porsi come strumento per la promozione dell'integrazione e della crescita personale degli alunni

- "Laboratorio orto botanico": Il laboratorio rientra in un progetto con cui si intende realizzare un'attività che sia allo stesso tempo terapeutica e ricreativa a stretto contatto con l'ambiente. Il progetto si propone di creare una situazione di apprendimento in cui gli alunni diversamente abili in interazione con gli insegnanti ed i compagni di classe.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione per un concreto cambiamento “inclusivo”.

Risorse e beni materiali: - condivisione del materiale, didattico ed informatico, in uso al sostegno alla disabilità, anche per le altre forme di disturbo e svantaggio riconosciute; - utilizzo dei laboratori di informatica per produrre “elaborati” di didattica personalizzata (schede, mappe, power-point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe; - utilizzo di laboratori con progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; - utilizzo della palestra e di altri spazi come ad esempio l’auditorium, anche in contesti extrascolastici, per favorire la socializzazione o l’attività espressivo- teatrale (auditorium); - utilizzo di supporti informatici e note-book in disponibilità della scuola; - realizzazione archivio digitale, relativamente alla conservazione dati della documentazione sugli alunni.

Risorse umane e professionali: Dirigente scolastico - Funzioni strumentali - referenti BES- DSA, Referenti progetto assistenza specialistica - Docenti di sostegno - Docenti curricolari - Personale ATA - Assistenti specialistici. Gli obiettivi riguardanti la valorizzazione delle risorse esistenti saranno i seguenti: - valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S. (alunni diversamente abili, DSA e con svantaggio socio-economico), acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo; - valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, materie psico-pedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore; - condivisione dell’esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno e degli assistenti specialistici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Per l'a.s. 2022/2023, in merito all'acquisizione di risorse aggiuntive da utilizzare per il processo di inclusione si prevede la possibilità di avviare trattative per la stipula di Convenzioni e/o Accordi di Programma con le Istituzioni o Enti territoriali o con associazioni ONLUS. Anche quest'anno si prevede che saranno assegnati dalla Regione Lazio i fondi finalizzati all'assistenza educativa. Saranno individuate risorse economiche da destinare all'acquisto di materiale didattico specifico per gli alunni con grave disabilità. All'interno del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) saranno presenti progetti specifici finalizzati all'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata o in uscita, si svolgono attività di informazione e formazione, necessarie allo sviluppo delle capacità di scelta e di progettazione del percorso formativo e di crescita individuale. Particolare attenzione sarà dunque posta nell'accoglienza di tutti gli alunni in situazioni di B.E.S., sollecitando la collaborazione con i docenti della scuola media di provenienza nonché della famiglia, al fine di valutare con maggiore attenzione l'inserimento dei medesimi nel nuovo gruppo classe. Saranno curati anche i rapporti già esistenti con i coordinatori del sostegno delle scuole secondarie di primo grado esistenti sul territorio, finalizzati all'orientamento verso la nostra istituzione scolastica.

L'orientamento in uscita prevederà la partecipazione a giornate appositamente dedicate presso le Università, oltre alla valutazione delle diverse possibilità di inserimento nel territorio (enti, associazioni, progetti personalizzati post-diploma ecc..) degli alunni con disabilità al fine di una più efficace continuazione, unavoltaterminatoilpercorsoscolasticonelnostroistituto, del proprio personale Progetto di Vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/09/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Eugenio DIBENNARDO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3 comma 2, d.l. 39/1993